



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 28 del Consiglio comunale

OGGETTO: Modifica "Regolamento relativo alla promozione e sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter" approvato con delibera del C.C. nr. 43/2016.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **quindici** del mese di **novembre**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Brandstetter Maurizio - Consigliere Comunale
2. Broch Dolores - Consigliere Comunale
3. Broch Marino - Consigliere Comunale
4. Daldon Elio - Consigliere Comunale
5. Gadenz Luca - Sindaco
6. Guadagnini Elena - Consigliere Comunale
7. Marcon Sara - Consigliere Comunale
8. Masoch Mauro - Consigliere Comunale
9. Paganin Luca - Consigliere Comunale
10. Renon Sebastiano - Consigliere Comunale
11. Salvadori Gloria - Consigliere Comunale
12. Salvadori Martino - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gadenz Luca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Broch Dolores e Paganin Luca.**

OGGETTO: Modifica “Regolamento relativo alla promozione e sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter” approvato con delibera del C.C. nr. 43/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che la legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 (Nuovo ordinamento dei servizi socio – educativi per la prima infanzia) ha disciplinato la materia del nido familiare – servizio Tagesmutter.

Considerato che tale servizio, secondo quanto previsto dalla norma provinciale, è finalizzato a:

- garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni delle bambine e dei bambini attraverso soluzioni diversificate sul piano strutturale e organizzativo;
- consentire alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (Tagesmutter) appositamente formato che professionalmente, in collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi;
- fornire educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari.

Ricordato che per nido familiare – servizio Tagesmutter si intende un servizio di assistenza all’infanzia complementare al nido d’infanzia o sostitutivo dello stesso.

Considerato che nel corso degli ultimi anni molte famiglie della Comunità di Primiero hanno beneficiato di tale intervento socio assistenziale gestito da cooperative, confermando la validità dell’iniziativa.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale nr. 43 dd. 29/12/2016, con la quale è stato approvato il “Regolamento relativo alla promozione e sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter” nel Comune di Sagron Mis;

ricordato che la PAT – Servizio Autonomie Locali – con propria nota.S110/13123192/5.7/70-13 di data 01/03/2013, recante “Modalità di calcolo del sussidio”, che: *“evidenzia la necessità di "ricalibrare" il sistema attraverso modifiche dei valori minimi e massimi dell'indicatore I.C.E.F. e/o dei corrispondenti livelli di sussidio con decorrenza primo gennaio 2013. Con riferimentoalla predetta "ricalibratura" del sistema di quantificazione del sussidio in favore delle famiglie adottato dal Comune, nel caso in cui il Comune abbia un numero limitato di utenti, si suggerisce di far corrispondere il valore minimo del sostegno al valore del trasferimento standard provinciale.”*

Verificata la necessità di adeguare l’art. 3 del predetto regolamento alle indicazioni provinciali in relazione alle “Modalità di calcolo del sussidio”, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse trasferite dalla Provincia ai Comuni;

ritenuto, pertanto, di modificare l’art. 3 del Regolamento approvato, riformulandolo come segue:

Art. 3

Modalità di calcolo del sussidio

1. Il Comune determina il sussidio orario secondo le modalità previste dal presente articolo allo scopo di differenziare, ai sensi dell’art. 10, lett. f) della legge provinciale, la partecipazione economica delle famiglie alle spese per la fruizione del servizio in relazione alle condizioni socio-economiche delle medesime.

2. La valutazione delle condizioni socio-economiche avviene mediante l'utilizzo dell'Indicatore della Condizione Economica Familiare (di seguito I.C.E.F.).¹

3. Il sussidio orario va da un minimo pari ad euro 3,00 ad un massimo pari ad euro 6,00 per ora bambino in corrispondenza di valori decrescenti I.C.E.F. come specificato nella seguente tabella ed applicando scaglioni intermedi arrotondati di Euro 0,10 in 0,10:

Classi di valore I.C.E.F.	Valore del contributo orario
0,13	6,00
0,30	Valore trasferimento standard provinciale

Vista la L. P. 12.03.2002 n. 4.

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2 ed in particolare l'art. 49 del medesimo;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio finanziario, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Consiglieri presenti e votanti n° 10 ;

Con voti favorevoli nr. 10, contrari nr. 0 e astenuti nr. 0, espressi per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori previamente designati;

DELIBERA

1) Di modificare, per i motivi esposti in premessa, l'art. 3 comma 3 del “Regolamento relativo alla promozione e sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter” approvato con delibera del Consiglio comunale nr. 43 dd. 29/12/2016, riformulandolo come segue:

Art. 3

Modalità di calcolo del sussidio

1. Il Comune determina il sussidio orario secondo le modalità previste dal presente articolo allo scopo di differenziare, ai sensi dell'art. 10, lett. f) della legge provinciale, la partecipazione economica delle famiglie alle spese per la fruizione del servizio in relazione alle condizioni socio-economiche delle medesime.

2. La valutazione delle condizioni socio-economiche avviene mediante l'utilizzo dell'Indicatore della Condizione Economica Familiare (di seguito I.C.E.F.).²

3. Il sussidio orario va da un minimo pari ad euro 3,00 ad un massimo pari ad euro 6,00 per ora bambino in corrispondenza di valori decrescenti I.C.E.F. come specificato nella seguente tabella ed applicando scaglioni intermedi arrotondati di Euro 0,10 in 0,10:

Classi di valore I.C.E.F.	Valore del contributo orario
0,13	6,00
0,30	Valore trasferimento standard provinciale

2. Di confermare in ogni sua parte il regolamento approvato con delibera consigliere nr. 43/2016, avente ad oggetto: “Regolamento relativo alla promozione e sostegno del servizio di nido familiare – tagesmutter”, provvedendo alla riformulazione dell’art. 3 con le modalità di cui al punto 1) della presente deliberazione.

3. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli nr. 10, contrari nr. 0 e astenuti nr. 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2, stante la necessità di consentire, fin da subito, la corretta applicazione del regolamento di cui trattasi.

4. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2 ;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gadenz Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Salvadori Martino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).